

## **Azione di cooperazione tra GAL Montagna Vicentina e GAL Mongioie: “Sviluppo e stimolo all’adesione ai Sistemi di Gestione Ambientale: la registrazione EMAS a supporto dello sviluppo rurale”**

### **1. Obiettivi del progetto e aspetti generali**

Il progetto di cooperazione è finalizzato allo sviluppo di applicazioni di gestione ambientale orientate alla promozione di buone prassi nelle attività produttive secondo una logica di sostenibilità ambientale. In particolare tali prassi trovano nel Regolamento (CE) 761/2001 EMAS un adeguato ed idoneo strumento di supporto e di applicazione delle stesse.

Il progetto in tale azione di promozione punta da un lato alla prima applicazione di tale strumento nel territorio del GAL Mongioie, mentre per quanto attiene al territorio del GAL Montagna Vicentina mira al supporto delle azioni già in atto e ad una migliore partecipazione dei soggetti sul territorio.

Tutte le azioni, comunque, in una logica di cooperazione, sono orientate allo scambio e all'accrescimento coordinato di competenza ed esperienza in entrambi i territori.

Il progetto si sviluppa nelle fasi evidenziate nel fascicolo allegato al decreto del Dirigente la Direzione Programmi Comunitari n. 21 del 31 marzo 2006, al quale espressamente si rimanda.

### **2. Descrizione dell’attività**

#### **▪ Sviluppo del progetto**

In tale fase sono state progettate le specifiche azioni operative del progetto, con relativi obiettivi e relativi destinatari degli interventi integrandoli con il PSL della Montagna Vicentina anche in relazione alle azioni già in corso sul territorio. Nella fase progettuale è stato richiesto anche un intervento del GAL Montagna Vicentina quale elemento di *très d’union* con le numerose azioni già in attuazione e/o pianificate.

È stato effettuato un intervento dello stesso GAL nell’azione preparatoria di avvio delle fasi con specifiche attività di animazione ed assistenza tecnica allo sviluppo del partenariato e dei contenuti delle specifiche fasi di sviluppo delle azioni.

▪ ***Sportello infraterritoriale per l'applicazione EMAS nei territori rurali***

Tale fase prevede la costituzione di uno sportello tecnico-informativo finalizzato alla diffusione di EMAS e dei Sistemi di Gestione Ambientale sul territorio.

Lo sportello, che fisicamente è situato presso la sede del GAL Montagna Vicentina, offre i seguenti servizi:

- Infopoint per le parti interessate in merito all'applicazione degli strumenti di gestione ambientale
- Redazione di materiale tecnico-informativo per le parti interessate (guide, brochure, manuali, etc.)
- Laboratorio ambientale permanente e supporto delle azioni di applicazione dei Sistemi di Gestione Ambientale sul territorio
- Osservatorio del livello di applicazione dei Sistemi di Gestione Ambientale e dei conseguenti effetti sul territorio e sulle parti interessate
- Promotore/incubatore di iniziative di promozione e sensibilizzazione quali workshop, stages, etc.

Le concrete azioni necessarie per lo sviluppo di quanto sopra sono state così suddivise:

- 1- Formazione e supporto tecnico del personale che gestirà fisicamente lo sportello
- 2- Realizzazione di materiale informativo-promozionale (cartaceo e/o informatico) in merito alle principali tematiche ambientali collegate ad EMAS
- 3- Realizzazione di materiale tecnico (cartaceo e/o informatico) a supporto dell'applicazione di EMAS e dei Sistemi di Gestione Ambientale
- 4- Conduzione di numero tre incontri di formazione/informazione in merito all'applicazione dei Sistemi di Gestione Ambientale
- 5- Conduzione di due incontri tecnici con i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni locale e le parti interessate con lo scopo di sviluppare azioni coordinate di applicazione dei Sistemi di Gestione Ambientale
- 6- Supporto tecnico e operativo alle specificità che si rileveranno nel corso dell'attivazione dello sportello infraterritoriale.

Oltre a ciò è stato fornito ulteriore supporto in merito a specifiche azioni di comunicazione sia relativamente alla gestione del sito web (sin da subito attivato per offrire alle parti interessate informazioni, notizie e supporto tecnico) sia per supportare le figure tecniche che svolgono le attività sopra riportate con azioni più marcatamente orientate alla comunicazione e alla redazione del materiale tecnico e divulgativo.

Viene inoltre garantito l'impegno del personale del GAL, in quanto soggetto provvisto di specifiche e peculiari competenze maturate sul territorio, nella conduzione dello sportello infraterritoriale.

- ***Diffusione dei risultati: sito web***

Il sito web, realizzato sotto forma di portale multimediale, contiene tutte le informazioni promozionale e tecniche, il materiale informativo realizzato, i risultati e gli esempi di best practices attuati e dovrà costituire, grazie al suo adeguato posizionamento nei motori di ricerca e alla sua costante promozione, l'elemento primario per il contatto e la relazione con gli stakeholders.

Sul sito sarà possibile lo scambio non solo di informazioni tra lo sportello infraterritoriale e gli stakeholders, ma dovrà essere garantita la possibilità di animazione di gruppi di discussione tematici (*discussion groups*) tra gli stessi stakeholders grazie all'attivazione di una o più aree apposite all'interno del portale.

Il portale inoltre permetterà, fornendo la possibilità ai visitatori di registrarsi, di inviare newsletters ed email in simultanea agli utenti registrati e/o ai gruppi di discussione.

- ***Diffusione dei risultati: evento conclusivo***

Dovrà essere organizzato un convegno con lo scopo di presentare gli effetti degli interventi attuati e divulgare il materiale e gli strumenti realizzati nel corso del progetto.

Il convegno dovrà essere aperto a tutte le parti interessate ed in particolare alle Pubbliche Amministrazioni e alle Imprese del territorio, alle cittadinanze, alle Associazioni ambientaliste.

- ***Attività comune e di coordinamento***

Il GAL si è occupato, con il proprio personale, di coordinare le azioni tra i due territori e le azioni specifiche da sviluppare all'interno dello sportello infraterritoriale, in particolare grazie ad azioni di controllo, verifica, monitoraggio e collegamento tra i diversi soggetti che partecipano alle attività previste nelle fasi di sviluppo delle specifiche azioni.

- ***Strumenti innovativi di ingegneria finanziaria***

Tale fase ha consentito lo sviluppo di specifici strumenti di ingegneria finanziaria finalizzati al sostegno delle azioni di sviluppo sostenibile e che consentono la realizzazione di azioni partecipate orientate alla buona prassi ambientale tra Imprese del territorio, Istituti di

Credito, Associazioni di Categoria. A tale scopo è stato affidato uno specifico incarico ad un soggetto esperto in materia finanziaria e gestionale e relazione con istituti di credito ed assicurativi.

A supporto di tale esperto è stato effettuato un intervento coordinato dei soggetti tecnici attivi nella fase 1 e del GAL che ha consentito un'adeguata integrazione con gli strumenti di gestione ambientale e comunicazione attuati con lo sportello infraterritoriale.

- ***Gestione attività individuali***

Nel corso dello sviluppo del progetto, ed in particolare prima dell'avvio dello sportello infraterritoriale e del laboratorio ambientale permanente creato con lo stesso, è stato necessario attuare azioni di preparazione e sensibilizzazione dei diversi soggetti partecipanti al progetto con l'obiettivo di rendere efficace sin dai primi momenti l'avvio dello sportello e affrontare dal punto di vista tecnico-operativo specifiche tematiche di particolare interesse per le parti interessate. A supporto di tali attività e ad ulteriore estensione delle azioni di sensibilizzazione e informazione sono state effettuate azioni mirate di sostegno di tale forma di interesse attivo e interventi ad hoc con le parti.